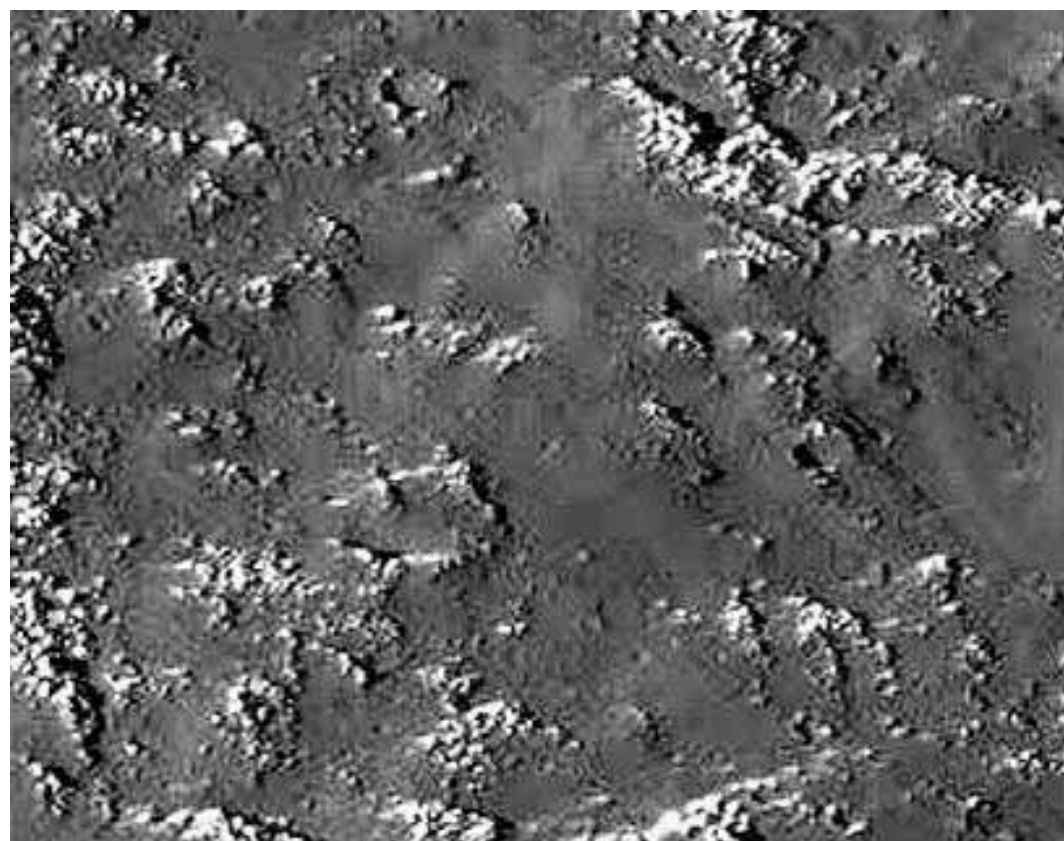


16 chilometri di creste di Callisto, luna di Giove

Questa è l'immagine più particolareggiata mai vista fino ad ora di una luna di Giove. La luna è quella chiamata Callisto ed è stata fotografata dalla sonda Galileo il 4 novembre scorso a distanza ravvicinata. Quella che vedete qui a fianco è un'area della regione di Valhalla. Da un lato all'altro della fotografia corrono appena, nella realtà, sedici chilometri di lunghezza, l'equivalente di un quartiere di Roma o di una media città italiana. Il Sole illumina la superficie da sinistra e mostra una serie di crateri e piccole creste (che producono un riflesso luminoso). La sonda Galileo continua a inviare immagini straordinarie del sistema gioviano, dove sta esplorando dal dicembre 1995 quando entrò nell'orbita del pianeta gigante del sistema solare.



Ultracentenari: possono lavorare fino a 10 ore al giorno, bere vino e svolgere attività stressanti

Non sono superman, lavorano molto anche 10 ore al giorno; hanno attività stressanti ma compensano la fatica dormendo bene; mangiano pochi zuccheri e molti carboidrati, bevono un po' di vino e soprattutto combattono in tutti i modi la solitudine. Queste le attitudini di un gruppo di 120 centenari italiani seguiti da alcuni anni da un gruppo di gerontologi dell'università La Sapienza di Roma coordinati da Vincenzo Marigliano. «Le qualità e gli stili di vita che abbiamo riscontrato in questo campione - ha spiegato Marigliano, nel corso di un convegno su genoma e invecchiamento che si tiene all'università Cattolica - sono riscontrabili negli altri ultracentenari che sono stati censiti in Italia (4000 nel '93 e più di 6000 nel '96). Dal punto di vista medico le persone longeve hanno avuto, come gran parte della popolazione, malattie infettive anche serie, ma le hanno superate in maniera brillante e hanno avuto un'ottima riabilitazione. I longevi non abbandonano mai il buon umore - ha ricordato il gerontologo - e spesso con il lavoro contrastano la depressione e la solitudine. Quanto all'alimentazione gli ultracentenari consumano pochi grassi, poca carne e al contrario abbondano in carboidrati e verdure. Il nostro patrimonio genetico è programmato a vivere per 120 anni - ha detto Marigliano e mentre alcune funzioni si mantengono costanti, altre vengono progressivamente meno». Studiando i parametri fisiologici degli anziani più longevi gerontologi dell'università di Roma hanno messo in evidenza che mano a mano che si invecchia il sistema neurovegetativo che controlla le funzioni degli organi, sembra aumentare nella sua componente di attività e aggressività e diminuire nella sua componente che frena e controlla gli impulsi.

Ariane lancia due satelliti per telecomunicazioni

Nuovo lancio, il 93esimo, per il razzo europeo Ariane 4, nella configurazione 44-L, partito dalla base spaziale di Kourou, nella Guyana francese. Due i satelliti messi in orbita: Nahuelsat 1A, un satellite per le telecomunicazioni argentino sviluppato dalle tedesche Daimler Benz e Dornier e GE 2, un satellite per le telecomunicazioni e la televisione statunitense. Nel satellite argentino Nahuelsat-1 e nel suo centro di controllo a terra, vi è gran parte di tecnologia made in Italy. In particolare, Alenia Aerospazio (finmeccanica) ha realizzato l'intero carico utile, cioè gli apparati di telecomunicazione, mentre il centro di controllo è stato realizzato insieme alla società MAC.

Barriera corallina diventa discarica per navi militari?

La grande barriera corallina dell'Australia, uno dei gioielli naturalistici del mondo, potrebbe diventare una discarica per le navi militari, non solo australiane ma anche statunitensi. Il governo ha infatti presentato in Parlamento un emendamento alla legge del '95 che ha istituito il parco marino della grande barriera e ha posto severe norme per la sua tutela. La modifica, che è stata annunciata dal ministro dell'Ambiente Robert Hill e che sarà esaminata dal Senato già la prossima settimana, prevede che le norme anti inquinamento non vengano applicate nei confronti della Marina militare. L'esenzione consentirebbe lo scarico nelle grandi barriere delle acque di sentina e degli altri rifiuti delle navi militari, compresi i residui di combustibile e si estenderebbe anche alle unità della flotta da guerra americana.

PSICHIATRIA. Un progetto di legge approvato dal governo

Francia, castrazione chimica per i «delinquenti sessuali»

Il governo francese ha approvato un progetto di legge che prevede una cura obbligatoria per i colpevoli di reati sessuali. La cura può essere di tipo psichiatrico o farmacologico, con la somministrazione di farmaci che abbattano la libido. In pratica, una castrazione chimica. Soddisfatti gli psichiatri che seguono questi casi nelle carceri, critico il Comitato nazionale di etica che giudica l'impianto del progetto «illusorio».

ROMEO BASSOLI

Il governo francese ha adottato, mercoledì scorso, un progetto di legge che prevede per i colpevoli di delitti sessuali una pena aggiuntiva. Cioè la «presa in carico medico-sociale» che consiste o in una psicoterapia o in una serie di cure antiormonali (sostanzialmente chemioterapia) per inibire la libido. In altre parole, la castrazione chimica, specie temporanea. Lo scopo è evidente: impedire che il colpevole, una volta libero, ripeta il suo gesto aggressivo. Il progetto di legge accosta ora la Francia ai paesi scandinavi, alla Germania e alla California, dove sono già in vigore norme che prevedono la castrazione chimica o comunque un trattamento farmacologico obbligatorio per legge per i colpevoli di reati sessuali.

Parigi è arrivata a questa scelta sull'onda di un aumento pauroso, pari a sei volte, negli ultimi dieci anni, delle condanne per incesto o violenza ai danni di minori di 15 anni. Certo, afferma il quotidiano Le Monde «questo aumento è dovuto, essenzialmente, ad un aumento delle denunce», quindi alla caduta

to un atteggiamento diffidente di fronte a questa proposta di legge. In particolare, alcuni sostengono che da un lato la cura chimica e quella psichiatrica non sono efficaci al 100 per cento e, dall'altro, non sempre è l'impulso sessuale quello che spinge alla violenza. Un'altra, pesante critica arriva dal Comitato nazionale di Etica che giudica «illusorio» pensare di avere una soluzione efficace del problema facendo coincidere la fine della pena con la fine della cura. «La cessazione automatica del trattamento alla fine della pena - ha scritto il Comitato - rischia di rendere illusorio l'obiettivo di prevenzione ricercato. Si tratta dunque di permettere la continuazione di questa cura per un periodo che non si può fissare all'inizio».

Sono invece soddisfatti gli specialisti che si occupano di detenuti per delitti sessuali. Il loro intervento nelle carceri è iniziato negli anni settanta e da tempo, sulla base della loro esperienza, chiedevano di avere un quadro legislativo chiaro per poter lavorare con maggior efficacia. Anche attraverso un obbligo del carcere. Per lo psichiatra analista Michel Dubec, «l'obbligo della cura può paradossalmente aiutare il trattamento. Le personalità dei violentatori sono in effetti talmente sfaldate da permettere loro di non essere mai angosciati da fenomeni interiori, cosa che rende il trattamento difficile. Occorre dunque far intervenire una spada di Damocle».

Anche per Claude Balier, psichiatra e psicoanalista, «Per diminuire il rischio di attentati gravi alle persone, la necessità di una presa

in carico post penale è un'evidenza». E spiega che, sulla base di una ricerca effettuata tra il 1995 e il 1996, su 176 aggressori sessuali incarcerati, per moltissimi di questi i problemi sono relativi a traumi infantili o adolescenziali. Un terzo dei detenuti riconosceva infatti di aver avuto «comportamenti repressibili nell'adolescenza», un altro terzo è stato oggetto di aggressione sessuale nell'infanzia o nell'adolescenza, moltissimi avevano avuto problemi seri nella relazione con i genitori.

Con questa legge la Francia, come abbiamo detto, si affianca ad altri paesi che hanno scelto la stessa strada. La Germania ha da tempo una legge che autorizza la castrazione chimica volontaria dei delinquenti sessuali che abbiano superato i 25 anni di età. Il trattamento può essere iniziato dopo una perizia eseguita da un medico specialista e solo se non vi sono inconvenienti fisici o psicologici per l'individuo.

In Svezia una legge del dicembre 1993 prevede la castrazione chimica - ma solo con il consenso dell'interessato - dei delinquenti sessuali suscettibili di reati ricidivi (o già ricidivi). Questa misura può essere applicata a tutte le persone che «in ragione del loro orientamento sessuale o delle pulsioni sessuali anormali, provano una sofferenza morale o altre turbe importanti».

Infine la California: dall'agosto scorso è il primo stato americano ad aver autorizzato la castrazione chimica dei ricidivi.

UNA LEGGE IN VIGORE DAL 1935

Il caso Danimarca: dalla camera operatoria alle iniezioni anti-libido

Dopo la quarta condanna per violenza sessuale ai danni di adolescenti, Arne Kjeldsen ha acconsentito a sottoporsi alla castrazione chimica. Due volte al mese, al ventiseienne danese vengono fatte delle iniezioni che sopprimono i suoi ormoni e il suo desiderio sessuale. «Le mie fantasie sessuali, che un tempo facevano di me un criminale, non ci sono più», afferma Kjeldsen dal carcere di Copenhagen. «Vedere un film pornografico ora per me è come guardare un telegiornale».

In Danimarca, dal 1935 al 1970 la legge dava ai violentatori la possibilità di scegliere tra la prigione e la castrazione chirurgica. In seguito a dure critiche sul metodo, che era valutato disumano ed in più era definitivo, le autorità danesi lo hanno bandito. Ma nel 1973 il metodo venne ripreso, sostituendo l'intervento chirurgico con quello chimico.

«I risultati sono stati positivi - afferma Heidi Hansen medico responsabile nella prigione danese per crimini sessuali - Potrebbe sembrare un metodo medioevale o barbarico, ma esso garantisce la persona e poi è reversibile». Tuttavia, sostiene la dottoressa, il trattamento cura solamente i

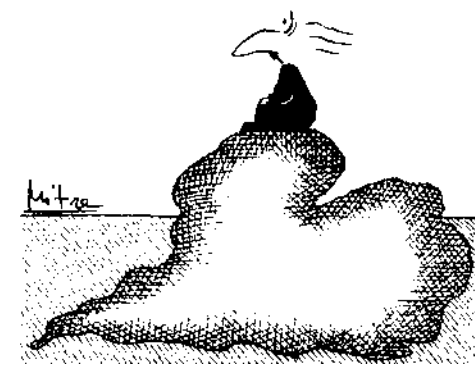
simptomi, non la patologia nel suo complesso, per questo occorre una lunga psicoterapia».

Dal 1989, dei 26 detenuti che hanno optato per le iniezioni, 16 sono stati rilasciati a condizione che proseguano la terapia. Di questi solo uno ha commesso di nuovo violenza: un buon risultato se si tiene conto che i pedofili più violenti che vengono rilasciati finiscono di nuovo in prigione per lo stesso motivo.

Kjeldsen è stato condannato quattro volte per crimini sessuali, la prima nel 1986, l'ultima nel 1992. Lui non ha voluto dare dettagli sui suoi crimini, e gli atti processuali non sono disponibili. Kjeldsen ha stabilito che Kjeldsen resti in prigione per un tempo indeterminato, fino a quando cioè le autorità non riterranno che sia guarito. È stata propria questa sentenza a convincerlo ad intraprendere la terapia chimica.

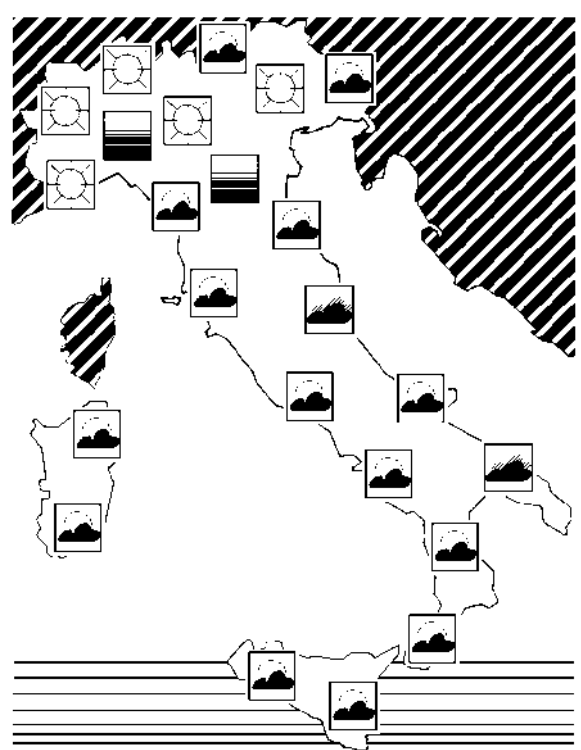
Adesso una volta al mese gli è concesso di oltrepassare le mura del carcere accompagnato da una guardia.

Kjeldsen spera che al più presto gli verrà concesso di uscire da solo per buona condotta.



Disegno di Mitra Divshali

CHE TEMPO FA



SERENO	VARIABILE
COPERTO	PIOGGIA
TEMPORALE	NEBBIA
NEVE	MAREMOSSO

Il Servizio meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia. SITUAZIONE: l'Italia continua ad essere interessata da un campo di alta pressione. Tuttavia, residue infiltrazioni di aria fredda interessano le regioni del medio e basso versante adriatico, dove la circolazione si mantiene debolmente ciclonica. TEMPO PREVISTO: Al Nord e al Centro, prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso con locali addensamenti sul versante orientale. Tendenza dalla serata a graduale aumento della copertura di tipo stratiforme sulle Alpi occidentali. Al Sud condizioni di variabilità con ampie zone di sereno. Locali addensamenti potranno ancora interessare la Sicilia, la Puglia e le zone interne in generale. Riduzione della visibilità per nebbie e foschie al Nord e, localmente, nelle zone pianeggianti del Centro-Sud, principalmente nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto. TEMPERATURA: in lieve diminuzione, principalmente sul versante Adriatico. VENTI: deboli o moderati di direzione variabile. MARI: generalmente poco mossi; localmente mosso lo Jonio.

TEMPERATURE IN ITALIA

Bolzano	-4	9	L'Aquila	-6	6
Verona	-2	0	Roma Ciamp.	0	10
Trieste	3	6	Roma Fiumic.	2	12
Venezia	-2	2	Campobasso	2	8
Milano	-3	7	Bari	1	11
Torino	-1	9	Napoli	3	14
Cuneo	2	8	Potenza	0	7
Genova	7	13	S. M. Leuca	6	11
Bologna	0	7	Reggio C.	9	15
Firenze	0	9	Messina	9	13
Pisa	1	8	Palermo	8	14
Ancona	-4	5	Catania	8	15
Perugia	-2	8	Alghero	2	14
Pescara	-2	9	Cagliari	4	11

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	0	5	Londra	4	5
Atene	1	8	Madrid	4	14
Berlino	np	4	Mosca	-13	-13
Bruxelles	np	3	Nizza	7	14
Copenaghen	1	5	Parigi	np	5
Ginevra	0	3	Stoccolma	np	5
Helsinki	-2	4	Varsavia	np	5
Lisbona	15	18	Vienna	0	2

l'Unità

Tariffe di abbonamento			
Italia	Annuale	Semestrale	
7 numeri	L. 330.000	L. 169.000	
6 numeri	L. 290.000	L. 149.000	
Estero			
7 numeri	Annuale	Semestrale	
6 numeri	L. 780.000	L. 395.000	
	L. 685.000	L. 335.000	
Per abbonarsi: versamento sul c.c.p.n. 269274 intestato a SODIP. «ANGELO PATUZZI» s.p.a. Via Betola 18 - 20092 Cinisello Balsamo (MI) - oppure presso le Federazioni dei Pds.			
Tariffe pubblicitarie			
A mod. (mm. 45x30) Commerciale ferialle L. 560.000 - Sabato e festivi L. 690.000			
	Ferialle	Festivo	
Finestra 1° pag. 1° fascicolo	L. 5.343.000	L. 6.011.000	
Finestra 1° pag. 2° fascicolo	L. 4.100.000	L. 4.900.000	
Manchette di test. 1° fasc. L. 2.894.000 - Manchette di test. 2° fasc. L. 1.781.000			
Redazionali L. 935.000; Finanz.-Legali-Concess.-Aste-Appalti: Feriali L. 824.000; Festivi L. 899.000			
A parola: Necrologie L. 8.700; Partecip. Lutto L. 11.300; Economici L. 6.200			
Concessionaria per la pubblicità nazionale M. M. PUBBLICITA S.p.A. Direzione Generale: Milano 20124 - Via di S. Gregorio 34 - Tel. 02/671691 Fax 02/67169750			
Aree di Vendita			
Nord Ovest: Milano 20124 - Via Restelli, 29 - Tel. 02/697111 - Fax 02/69711755			
Nord Est: Bologna 40121 - Via Canoli, 8/F - Tel. 051/252323 - Fax 051/251288			
Centro: Roma 00192 - Via Boezio, 6 - Tel. 06/35781 - Fax 06/357200			
Sud: Napoli 80133 - Via San T. D' Aquino 15 - Tel. 081/5521834 - Fax 081/5521797			
Stampa in fac-simile:			
Telemasta Centro Italia, Onicola (Aq.) - Via Cella Marcangeli, 58/B			
SABO Bologna - Via del Tanzezzere, 1			
PPM Industria Poligrafica, Paderno Dugnano (Mi) - S. Stale dei Giovi, 137			
STS S.p.A. 95030 Catania - Strada 5°, 35			
Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B. (MI), via Betola, 18			

l'Unità

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale l'Unità. Direttore responsabile Giuseppe Caldarola. Iscritt. al n. 22 del 22/01/94 registro stampa del tribunale di Roma